



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

9 marzo 2018
VERBALE N. 127

Il Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2018 convocato regolarmente in data 5 marzo 2018 con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni

- 1) Approvazione progetto esecutivo per adeguamento ai requisiti di sicurezza antincendio e miglioramento sismico del nido Arcobaleno;
- 2) Informazione e decisione su linee programmatiche per affidamento appalto di gestione integrato del patrimonio e dei servizi di supporto per il funzionamento delle scuole e dei nidi d'infanzia;
- 3) Ratifica provvedimento d'urgenza del Presidente su Protocollo con Università di Modena e Reggio Dipartimento Educazione e Scienze umane, Reggio Children e Istituzione per la ricerca "Un pensiero in festa - Le metafore vive nei processi di apprendimento dei bambini";
- 4) Varie.

si è riunito presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, via Bligny 1/a - Reggio Emilia alle ore 16,00,

La seduta è regolarmente costituita in quanto presenti:

- | | |
|---------------------|-------------|
| - Nando Rinaldi | Presidente |
| - Campo Paola | Consigliere |
| - Govi Sergio | Consigliere |
| - Venturi Stefania | Consigliere |
| - Valeriani Augusto | Consigliere |

Sono presenti il Direttore Dott.ssa Paola Cagliari e la Responsabile amministrativa Dott.ssa Elena Poppi.

E' presente per il collegio dei revisori il Presidente Avv. Stefano Ferri.

P.to 1 - Approvazione progetto esecutivo per adeguamento ai requisiti di sicurezza antincendio e miglioramento sismico del nido Arcobaleno

Il Presidente chiede all'Arc. Ilaria Martini (R.U.P. del progetto) di illustrare il progetto esecutivo in oggetto. Il Decreto Ministeriale 16.07.2014 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido" sancisce i criteri di conformità antincendio per la gestione dei nidi d'infanzia esistenti alla data di entrata in vigore del decreto.

Tale decreto oltre alla formazione e il numero degli addetti, indica una serie di adeguamenti impiantistici e strutturali da realizzare entro il 2021.

L'Istituzione ha provveduto a redigere un piano di interventi per adempiere agli obblighi normativi. Negli anni scorsi, si è provveduto ad adeguare i nidi comunali Alice, Cervi e Peter Pan.

L'Istituzione sta inoltre procedendo alle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza strutturale degli edifici in gestione, da effettuare in conformità alle vigenti norme tecniche statali e regionali (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e Decreto ministeriale 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni").

Quest'anno è stato elaborato il progetto di adeguamento alla normativa antincendio del nido Arcobaleno (sito via Patti n.9) già approvato dal comando dei Vigili del Fuoco in data 11.12.2015; contestualmente verranno realizzati gli interventi volti al miglioramento sismico della struttura.

Il nido Arcobaleno è una struttura a 4 sezioni costruita negli anni 70 e accoglie 70 bambini da 0 a 3 anni. Il progetto esecutivo oggi presentato prevede oltre agli adeguamenti sopra riportati anche il rifacimento dell'impianto idro-sanitario e la rimozione e bonifica di amianto confinato in una ridotta area del nido. Si procederà inoltre alla tinteggiatura interna completa di tutta la struttura.

Si provvederà all'affidamento dei lavori mediante procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Il quadro economico del progetto esecutivo prevede una spesa complessiva di euro 330.000 che trovano copertura

- quanto a € 190.000,00 con imputazione al capitolo denominato "Ristrutturazione nido Arcobaleno" iscritto nel bilancio 2018
- quanto a € 140.000,00 con imputazione al capitolo denominato "Manutenzione straordinaria fabbricati nidi" iscritto nel bilancio 2018

Il Consiglio di Amministrazione visti gli elaborati grafici del progetto, valutato attentamente il quadro economico approva all'unanimità il progetto esecutivo per adeguamento ai requisiti di sicurezza antincendio e miglioramento sismico del nido Arcobaleno con deliberazione RUI n. 3 dando mandato al Direttore di approvare la determina a contrarre secondo le indicazioni contenute nella suddetta deliberazione.

P.to 4 - varie

Il Presidente, prima di passare al punto successivo, chiede il parere del Consiglio rispetto all'adozione da parte dell'Istituzione dei criteri e delle modalità in materia di rimborso delle spese di missione e di viaggio da parte degli amministratori del Comune di Reggio Emilia.

Il Presidente infatti, essendo ad oggi Dirigente presso il Comune di Rovereto ed ivi residente, per

partecipare al Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione deve rientrare a Reggio Emilia sostenendo spese di viaggio.

Si ricorda inoltre che dal 2010 per gli organi dell'Istituzione non è prevista alcuna indennità di carica, né gettone di presenza.

L'art. 84 del TUEL, al comma 3 prevede: *"agli amministratori che risiedono fuori dal Comune ove ha sede il rispettivo ente spetta il rimborso per le sole spese di viaggio effettivamente sostenute per l'effettiva partecipazione ad ognuna delle sedute dei rispettivi organi assembleari ed esecutivi nonché la presenza necessaria presso la sede degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate"*.

Alla luce di quanto sopra riportato il Presidente propone che sia ammissibile il rimborso delle spese di viaggio agli amministratori residenti o stabilmente domiciliati fuori Comune, solo se la presenza presso la sede degli uffici o presso altra sede di volta in volta individuata sia inerente l'effettivo svolgimento di funzioni proprie o delegate per cui la presenza dell'amministratore sia da ritenersi necessaria e qualificata da un preesistente obbligo giuridico dell'interessato che non gli consentirebbe una scelta diversa per l'esercizio della propria funzione, salvo il non esercizio della funzione stessa.

È da considerarsi inoltre che con Deliberazione PG 35242 del 26/11/2013) il Comune prevede già il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute gli amministratori che, in ragione del proprio mandato, si rechino fuori dal capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo Ente.

Il Consiglio, dopo una attenta analisi, esprime parere positivo rispetto all'adozione dei criteri e delle modalità in materia di rimborso delle spese di missione e di viaggio da parte degli amministratori già adottate dal Comune di Reggio Emilia.

Il Presidente chiede al Consiglio di poter anticipare il punto 3 all'odg così da attendere l'arrivo del Dottor Marco Storchi, relatore nel punto 2.

P.to 3 - Ratifica provvedimento d'urgenza del Presidente su Protocollo con Università di Modena e Reggio Dipartimento Educazione e Scienze umane, Reggio Children e Istituzione per la ricerca "Un pensiero in festa - Le metafore visive nei processi di apprendimento dei bambini".

Il Presidente chiede alla Dott.ssa Cagliari di illustrare il punto in oggetto.

La Dott.ssa informa che in data 21 dicembre 2017 il Presidente aveva dovuto adottare un atto di urgenza **(all.1)** relativo all'approvazione del *Protocollo di intesa per il percorso di ricerca Un pensiero in festa Le metafore visive nei processi di apprendimento dei bambini* per garantire nei tempi dell'anno scolastico 2017/18 la elaborazione dei dati emersi dalla ricerca nonché la produzione di una mostra aperta al pubblico (da prevedersi a maggio 2018 in concomitanza con il Remida Day) che presenti i processi di produzione di metafore visive nei bambini. Il Protocollo ha lo scopo di regolare l'uso dei dati e dei materiali prodotti, garantendo la tutela della proprietà intellettuale.

La ricerca nasce dalla collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Reggio Children. Il Protocollo d'Intesa stipulato nel 2014 tra l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e il Dipartimento Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio all'Art. 2.1 *Attività occasionali* prevede che: *Per le attività occasionali sopra definite verranno di volta in volta stipulati specifici e dettagliati atti di convenzione attuativa che contengano contenuti, modalità, tempi, finanziamenti, impegni reciproci e in cui potranno essere coinvolti altri Dipartimenti. (...)*

Nello svolgimento delle attività occasionali possono essere coinvolte Reggio Children s.r.l e la Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi nelle modalità previste dal Protocollo d'Intesa e dalla Convenzione stipulati dall'Istituzione con tali soggetti.

Il Consiglio, dopo attenta lettura del Protocollo d'intesa, ratifica all'unanimità l'atto del Presidente n. 3.17 del 21.12.2017.

P.to 4 ⇨ varie

Prima di passare al punto 2 dell'odg il Presidente chiede al Consiglio di valutare la possibilità di nominare un vice presidente che possa firmare gli atti di Consiglio nel caso in cui il Presidente fosse impossibilitato. Lo stesso regolamento dell'Istituzione all'art. 16 - Compiti del Presidente - lo prevede: *"In caso di sua assenza o impedimento temporaneo, il Presidente può nominare un altro componente del Consiglio di Amministrazione a sostituirlo"*.

Si propone pertanto la nomina della Dott.ssa Paola Campo che prende atto.

Verrà formalizzata la nomina con atto del Presidente da ratificare nella prima seduta utile.

P.to 2 - Informazione e decisione su linee programmatiche per affidamento appalto di gestione integrato del patrimonio e dei servizi di supporto per il funzionamento delle scuole e dei nidi d'infanzia

Il Presidente invita il Dottor Marco Storchi, consulente dell'Istituzione per la predisposizione della gara in oggetto, ad illustrare i contenuti e le premesse generali del progetto.

L'Istituzione ha attivato il presente progetto per dare continuità alla strategia, avviata nel 2003 con la sua costituzione, di valorizzazione del patrimonio immobiliare e funzionale a supporto dell'attività educativa, in un contesto di continua evoluzione delle forme gestionali e organizzative.

L'appalto si configura come strumento operativo funzionale a tale progetto di innovazione e si pone in continuità con una prima generazione di appalto (iniziata nel 2005), orientandosi allo sviluppo di valore tecnico, economico e culturale nel medio/lungo periodo e alla realizzazione di un processo graduale di apprendimento collettivo.

L'appalto mira a consolidare la gestione integrata e organizzata delle sue attività di supporto, al fine di:

- elevare il livello qualitativo dei servizi resi ai bambini, alle famiglie e a tutte le persone che operano nelle scuole e nei nidi;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi di erogazione dei servizi di supporto ottimizzando nel tempo i livelli di spesa ordinaria e straordinaria;
- mirare alla crescita nel tempo del valore complessivo del proprio patrimonio immobiliare, inteso nel suo significato più ampio (valore d'uso, valore patrimoniale, etc...).

Il lavoro preparatorio, le analisi e in generale tutte le azioni di ricerca preliminari alla realizzazione del progetto sono state tutte ispirate dalla volontà di selezionare un **gestore unico competente** con il quale costruire una relazione duratura di reciproco interesse, di ascolto e scambio delle esperienze, di progettazione comune, volta alla realizzazione di un rapporto contrattuale dai contenuti in linea con il valore del sistema educativo.

Gli aspetti principali, da cui l'appalto trae le sue origini, funzionali al perseguimento degli obiettivi sopra citati, sono di conseguenza i seguenti:

- un'unica responsabilità nel governo e nella gestione dei servizi di supporto;
- L'implementazione di procedure informative e comunicative efficaci ed efficienti;
- L'implementazione di una banca dati anagrafica e gestionale con tutte le informazioni relative al patrimonio immobiliare e ai servizi di supporto;
- la programmazione continua delle attività ordinarie e straordinarie;
- il controllo dei dati e il monitoraggio della qualità dei servizi.

L'affidamento in modalità integrata dei servizi/lavori/forniture ad un unico gestore esterno, adeguatamente qualificato e selezionato mediante apposita procedura di gara, si pone l'obiettivo di razionalizzare e semplificare il complesso delle prestazioni, di garantire decrementi nei costi e di migliorare il servizio offerto.

L'appalto, nella sua identità di strumento di **terza generazione** per l'Istituzione, si orienta in particolare al perseguimento di alcuni obiettivi:

- un progetto strategico per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e funzionale dei nidi e scuole, al sostegno della qualità del progetto culturale ed educativo.
- un progetto di qualità ed innovativo per accedere alle migliori opportunità tecniche-tecnologiche collocate in una dimensione umana ed eco-sostenibile.
- un progetto di miglioramento e di razionalizzazione della spesa che agisca per tutto il contratto.

La struttura del nuovo appalto prevede tre ambiti strettamente connessi su cui attuare azioni di qualificazione ed innovazione:

servizi di governo, informativi e di coordinamento

servizi tecnici per la gestione di immobili e impianti

servizi di funzionamento per spazi e persone

servizi	qualificazione / innovazione
A. servizi di governo	ruolo forte del coordinamento , sistemi per il controllo e la tracciabilità di tutti i prodotti/servizi, informatizzazione dei processi , supporto al miglioramento (qualità – tempi – costi) con incentivi al risparmio...
B. servizi tecnici immobili e impianti <ul style="list-style-type: none"> - gestione calore, impianti termici e condizionamento - fornitura energia elettrica, - manutenzioni impianti elettrici/ tecnologici - manutenzione parte edile/architettonica - manuteunzione aree verdi - manutenzione arredi e attrezzature 	progetti di qualificazione e miglioramento del sistema edificio – impianti , con particolare attenzione a: Illuminazione, comfort energetico, sistemi di accesso e sicurezza, ... Più spazio alla manutenzione straordinaria.
C. servizi di funzionamento <ul style="list-style-type: none"> - pulizia e disinfestazione - fornitura e gestione di materiali detergenti e prodotti igienico-sanitari - gestione biancheria - facchinaggio e movimentazione 	qualità, eco-sostenibilità dei prodotti/materiali . Tracciabilità di prodotti – articoli movimentati con monitoraggio dei consumi e consulenza per la logistica, l'ottimizzazione ed il miglioramento. Nuovi articoli monouso per il lavanolo . Supporto per buone pratiche di comportamento, ...

Il presente appalto/progetto è costruito tenendo in considerazione le indicazioni tecniche e normative più recenti in materia di tutela ambientale, elaborate dai gruppi volontari organizzati e dalle organizzazioni istituzionali locali e nazionali, fra le quali il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio, in materia di diffusione delle pratiche GPP -**Green Public Procurement**- (sistema di acquisti pubblici che privilegia i prodotti con minore impatto ambientale); l'Istituzione ha adottato in questa logica le strategie di politica ambientale del Comune di Reggio Emilia.

Il nuovo appalto prevede **un'ipotesi contrattuale di 5 anni scolastici più 2 di possibile rinnovo**; Si procederà ad un appalto europeo con procedura aperta e aggiudicazione ad offerta economicamente più vantaggiosa; l'ufficio gare del Comune supporterà l'Istituzione nelle diverse fasi della procedura di gara.

Il Dottor Storchi informa poi il Consiglio rispetto alla tempistica:

. entro 31.3.2018 pubblicazione bando

. entro 30.5.2018 consegna offerte

. entro 30.7.2018 selezione ditte e aggiudicazione gara

. entro 31.8.2018 contratto e avvio servizi nuovo anno scolastico

Il valore totale del contratto sui 5 anni è di circa 8 milioni euro (esclusa iva).

7,5 milioni servizi a canone e a misura, 0,5 milioni servizi extra

Valore annuo circa 1,5 milioni euro (esclusa iva); tale importo non considera valori extra canone per manutenzioni straordinarie o ristrutturazioni bandite opzionali. Si stima un possibile risparmio di circa 3,5% sui costi annui attuali.

Infine la Dottoressa Poppi illustra al Consiglio la scelta ipotizzata di inserire nel nuovo appalto anche la gestione dei servizi per il Centro Internazionale L. Malaguzzi (manutenzione ordinaria, straordinaria e gestione calore). A oggi il Centro Internazionale ha un proprio Global Service ed è in concessione ad uso oneroso a Reggio Children fino ad aprile 2019.

I vantaggi sarebbero molteplici:

Vantaggi tecnici: impianti condivisi con spazi Istituzione es. la scuola, centro documentazione; sinergia fra manutenzione ordinaria e straordinaria in un tempo medio-lungo, accesso a progetti di riqualificazione, accesso a valore aggiunto «global»

Vantaggi economici aumenta l'appetibilità del contratto per il mercato e si amplia l'accesso a più operatori economici; risparmio sulle procedure di gara (unica stazione appaltante e unica gara); si uniforma la durata del contratto a tempi medio-lunghi...

Si procederebbe pertanto ad un'unica gara con la facoltà di svolgere i servizi a favore del Concessionario del Centro Internazionale, con fatturazione diretta e con uno specifico riferimento gestionale.

Dopo un'attenta analisi del progetto il Consiglio di Amministrazione indica le seguenti linee di indirizzo:

a. di proseguire con l'esperienza di gestione integrata del patrimonio e dei servizi necessari al funzionamento delle scuole e dei nidi d'infanzia, dopo un'attenta valutazione dell'esperienza passata

iniziata nel 2005, che ha fornito una notevole base di esperienza e di conoscenza del patrimonio attuale da valorizzare

b. di inserire tra gli immobili oggetto della gestione integrata anche gli spazi del Centro Internazionale "Loris Malaguzzi" assegnato dal Comune all'Istituzione e attualmente in concessione d'uso onerosa a Reggio Children srl (determinazione 47/2010 prot. 178/AD) per l'ottimizzazione tecnica della gestione del Centro che ha spazi in condivisione con l'Istituzione;

c. di allineare la scadenza di questa concessione d'uso la cui scadenza è prevista per il **30 aprile 2019** alla fine del contratto di servizio tra Comune e Istituzione (G.C.n.116 del 25/6/2015) e cioè fino al **31 dicembre 2020**, provvedendo al rinnovo della concessione d'uso;

d. di prevedere da subito in sede di gara la possibilità del concessionario di provvedere in modo autonomo e in relazione diretta con l'aggiudicatario alla gestione sia tecnica che finanziaria del Centro Internazionale;

e. di prevedere durata quinquennale con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni al nuovo contratto , e considerare pertanto per gli anni seguenti al 2020 per lo spazio del Centro Internazionale l'assunzione del contratto di global al futuro concessionario e gestore degli spazi del Centro Internazionale;

f. di provvedere al monitoraggio/valutazione della qualità servizi di supporto con rappresentanti di scuole dell'infanzia, nidi e personale della Direzione dell'Istituzione;

g. di qualificare il progetto con una particolare attenzione ai temi dell'ottimizzazione termica e manutentiva, partendo anche da una ricognizione degli interventi fatti fino ad oggi e richiedendo ulteriori migliorie;

I consiglieri infine esprimono apprezzamento per l'impianto del progetto e per la qualità della presentazione. Emerge la raccomandazione di una puntuale attenzione alle procedure e all'impianto della gara così da non offrire i presupposti per possibili ricorsi.

P.to 4 - varie

Il Presidente comunica che lo Stato (D.Lgs. 65/2017) ha stanziato nella Legge di bilancio 2018 fondi per la qualificazione e la gestione del sistema 0-6 anni (nidi comunali e cooperativi e scuole comunali, cooperative e Fism). Il riparto definito dalla Regione prevede per il Comune di Reggio Emilia euro 1.096.000. Le risorse verranno erogate dal MIUR direttamente ai Comuni, ma ad oggi il trasferimento delle risorse non è ancora avvenuto.

Abbiamo fatto alcune valutazioni rispetto alla finalità di queste risorse che sono indicate sia dal decreto legge sia dalla delibera regionale. È un tema delicato che sarà trattato anche in un Tavolo Provinciale, al fine di non creare disequilibri nel sistema pubblico integrato del territorio provinciale .

Per quanto riguarda il nostro Comune, c'è l'indicazione politica di ridurre l'onere della contribuzione sulle famiglie. Sono valutazioni che vorremmo condividere prima con i Consigli Infanzia Città e con la Commissione Criteri e rette e che dovranno considerare sia la natura non strutturale dei fondi stanziati, sia gli equilibri di bilancio. La Commissione entro il mese di giugno farà proposte che il Consiglio potrà valutare e approvare.

Il Consiglio è poi informato rispetto ai contatti con la Fondazione Ente Veneri di Fogliano per una possibile Convenzione. Si è lavorato nel corso del 2017 a una bozza che è al vaglio del loro Consiglio di Amministrazione. A oggi non abbiamo avuto ancora riscontro rispetto al possibile prosieguo della collaborazione.

Il Presidente infine comunica al Consiglio che, a nome dei 3 Presidenti che compongono il "sistema Reggio Children", è stata inviata al Sindaco, in data 11 dicembre, una lettera che sollecitava la ripresa del tema "Piano Strategico", il cui percorso di discussione e approfondimento si era in parte interrotto dopo un positivo avvio in cui i 3 Consigli di Amministrazione avevano approvato le rispettive "Linee Guida". In data 22 gennaio il Sindaco ha risposto ringraziando per la lettera e sottolineando alcuni elementi e punti fondamentali per la crescita **(come da all. 2)**.

A chiusura della lettera il Sindaco rassicura che è intenzione sua e degli Assessori proporre un momento di incontro, non appena l'Amministrazione avrà concluso le proprie verifiche giuridico-amministrative sui nodi da sciogliere, priorità che è stata evidenziata anche con l'approvazione dei documenti programmatici dell'Amministrazione Comunale.

La seduta termina alle ore 19,30

Ha verbalizzato Erica Iotti

Il Presidente
Nando Rinaldi